



LAVORO Euroconference

Edizione di lunedì 7 luglio 2025

NEWS DEL GIORNO

Tassazione auto ad uso promiscuo: i chiarimenti delle Entrate
di Redazione

NEWS DEL GIORNO

Integrazione salariale per eccesso di caldo: le indicazioni INPS
di Redazione

NEWS DEL GIORNO

Coltivatori diretti, coloni, mezzadri e imprenditori agricoli professionali: contributi obbligatori 2025
di Redazione

NEWS DEL GIORNO

Datore responsabile di danni alla salute se consente il mantenersi di un ambiente stressogeno
di Redazione

SPECIALI DELLA SETTIMANA

Sito web per professionisti: guida alla presenza online ideale
di Emanuela Carini - Responsabile Marketing BDM Associati SRL



NEWS DEL GIORNO

Tassazione auto ad uso promiscuo: i chiarimenti delle Entrate

di Redazione

L'Agenzia delle Entrate, con [circolare n. 10/E del 3 luglio 2025](#), ha offerto chiarimenti in merito alla nuova disciplina fiscale in vigore dal 2025 per i veicoli aziendali in uso promiscuo ai dipendenti, come modificata dalla legge di Bilancio 2025 (Legge n. 207/2024) e dal Decreto Bollette (D.L. n. 19/2025), precisando che non si applica se il mezzo è stato ordinato entro fine 2024 e consegnato al lavoratore entro il primo semestre 2025.

Nulla cambia, invece, per le auto immatricolate e assegnate al lavoratore dal 1° luglio 2020 al 31 dicembre 2024: le vecchie regole valgono fino alla naturale scadenza dei contratti.

Il documento fornisce anche le istruzioni operative per l'applicazione del nuovo regime e chiarisce, anche con esempi pratici, in quali casi possono ancora essere applicate le regole in vigore fino al 31 dicembre 2024.



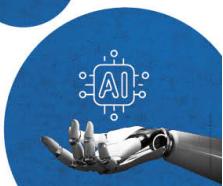
EuroconferenceinPratica

Contratti Collettivi AI Edition

La soluzione AI per consultare
i contratti nazionali e territoriali

[scopri di più >](#)

Novità





NEWS DEL GIORNO

Integrazione salariale per eccesso di caldo: le indicazioni INPS

di Redazione

L'INPS, con [messaggio n. 2130 del 3 luglio 2025](#), ha offerto indicazioni sulle richieste di integrazione salariale in caso di sospensione o riduzione dell'attività lavorativa a causa di caldo eccessivo.

Tali direttive si rivolgono sia ai datori di lavoro che intendono richiedere la CIGO, sia a coloro che possono accedere all'Assegno di integrazione salariale del FIS o dei Fondi di Solidarietà Bilaterali.

L'Istituto precisa che, in caso di sospensione lavorativa disposta da un'ordinanza della Pubblica Autorità, è possibile effettuare la richiesta utilizzando la causale "sospensione o riduzione dell'attività per ordine di pubblica autorità per cause non imputabili all'impresa o ai lavoratori". In tal caso, i datori di lavoro devono solo indicare nella relazione tecnica presente in domanda o allegata alla stessa gli estremi dell'ordinanza che ha disposto la sospensione o la riduzione delle attività lavorative, senza la necessità di doverla allegare. Le prestazioni di integrazione salariale possono essere riconosciute per i periodi di sospensione o per le fasce orarie di riduzione delle attività lavorative indicate nelle ordinanze medesime.

In caso di caldo eccessivo che non consenta il regolare svolgimento delle attività lavorative, resta ferma anche la possibilità di richiedere le integrazioni salariali con causale "evento meteo" per "temperature elevate", laddove le temperature risultino superiori a 35 °C. Tuttavia, anche il verificarsi di temperature pari o inferiori a 35 °C può determinare l'accoglimento della domanda di accesso alle prestazioni di integrazione salariale qualora si prenda in considerazione la valutazione della temperatura c.d. "percepita", che è più elevata di quella reale.

 **Percorso Formativo**

Percorso formativo per l'aggiornamento
del **Consulente del Lavoro**

Scopri le **novità della nuova edizione >>**





NEWS DEL GIORNO

Coltivatori diretti, coloni, mezzadri e imprenditori agricoli professionali: contributi obbligatori 2025

di Redazione

L'INPS, con [circolare n. 107 del 2 luglio 2025](#), ha comunicato gli importi dei contributi obbligatori dovuti, per l'anno 2025, dai coltivatori diretti, coloni, mezzadri e dagli imprenditori agricoli professionali.

OPENday
Percorso Formativo

17 SETTEMBRE | ore **11.00**
Formazione ed informazione integrate con l'AI
iscriviti al webinar gratuito >



NEWS DEL GIORNO

Datore responsabile di danni alla salute se consente il mantenersi di un ambiente stressogeno

di Redazione

La Cassazione Civile, Sezione Lavoro, 23 aprile 2025, n. 10730, ha stabilito che, in tema di responsabilità del datore di lavoro per danni alla salute del dipendente, anche ove non sia configurabile una condotta di mobbing, per l'insussistenza di un intento persecutorio idoneo a unificare la pluralità continuata di comportamenti pregiudizievoli, è ravvisabile la violazione dell'art. 2087, c.c., nel caso in cui il datore di lavoro consenta, anche colposamente, il mantenersi di un ambiente stressogeno fonte di danno alla salute dei lavoratori ovvero ponga in essere comportamenti, anche in sé non illegittimi, ma tali da poter indurre disagi o stress, che si manifestino isolatamente o, invece, si connettano ad altri comportamenti inadempienti, contribuendo a inasprirne gli effetti e la gravità del pregiudizio per la personalità e la salute latamente intesi.

Convegno di aggiornamento

Speciale Giurisprudenza
Aggiornamento sulle sentenze più rilevanti in
materia di lavoro

Scopri di più



SPECIALI DELLA SETTIMANA

Sito web per professionisti: guida alla presenza online ideale

di Emanuela Carini - Responsabile Marketing BDM Associati SRL

Il modo più efficace per comprendere l'essenza di un sito web professionale è questo: immaginiamo il sito web come un **edificio**.

Sebbene sia un ambiente virtuale e non fisico, possiede tutte le caratteristiche di una struttura reale: nasce per **accogliere persone**, può essere “arredato” in modi diversi in base al proprietario, deve avere una **struttura funzionale** che renda tutte le sezioni accessibili e ben collegate.

E come per un edificio, **errori nella progettazione, trascuratezza o cattivo gusto** possono far allontanare rapidamente i visitatori.

Vediamo quindi le caratteristiche fondamentali che lo “**studio virtuale**” di un professionista deve possedere per offrire ai suoi ospiti un’esperienza davvero positiva, che li invogli a tornare non solo nel mondo digitale, ma anche in quello fisico.

A cosa serve un sito web?

Perché i professionisti affittano o acquistano uffici per svolgere la propria attività? Perché non lavorare semplicemente da casa, riducendo drasticamente i costi?

Le ragioni sono molteplici: creare un gruppo di lavoro coeso, facilitare la comunicazione, agevolare formazione e delega.

Ma i motivi principali sono essenzialmente due:

- essere **visibili e riconoscibili** all’interno di un territorio (ha più probabilità di attrarre clienti il commercialista con la targa fuori dall’ufficio o chi, pur offrendo un servizio altrettanto valido, lavora dalla propria abitazione?);
- poter **accogliere clienti** in un ambiente professionale (ha più probabilità di acquisire un nuovo cliente il professionista che lo riceve in un ufficio strutturato o chi lo incontra in casa propria o al bar?).

Questi sono gli stessi motivi per cui qualsiasi studio professionale dovrebbe investire in un sito web: **visibilità e accoglienza**.



Lo “studio virtuale”, come quello fisico, permette di rendere chiara la propria presenza agli utenti del web e di accoglierli in un **ambiente professionale**, studiato per fare la migliore impressione possibile.

Quali caratteristiche deve avere il tuo “Studio Virtuale”

Partiamo da una premessa importante: **non è rilevante quanto sia grande il tuo sito**. La smania di avere numerose pagine web non aiuta. Molti professionisti si avvicinano alla creazione del sito con l'unica richiesta: “Il mio sito deve avere almeno 8 pagine”. No, il numero delle “stanze” del tuo “Studio Virtuale” non contribuisce in alcun modo agli obiettivi di visibilità e accoglienza.

Un efficace sito web per professionisti deve avere **tre caratteristiche fondamentali**:

1. Visibilità

Lo scopo del nostro Studio Virtuale è **renderci visibili**. Questo significa che ogni volta che un utente cerca:

- la nostra **ragione sociale** o i nomi dei titolari (perché qualcuno gli ha parlato di noi o necessita di informazioni come i contatti);
- il nostro **servizio nella nostra area geografica** (es. “consulente del lavoro a Bologna” o “Consulenza in diritto del lavoro”).

Il nostro sito deve comparire tra i risultati di ricerca.

Essere presenti online, tuttavia, **non significa automaticamente essere visibili**. Migliaia di realtà competono per posizionarsi ai primi posti nelle ricerche.

Chi vince questa competizione? Chi rispetta le **regole SEO**: scegliere le parole chiave appropriate, creare contenuti di qualità, ottimizzare i tag title e le meta descrizioni, e preferire una struttura del sito chiara.

Questi interventi richiedono **competenze specifiche**, motivo per cui consigliamo di rivolgersi a uno specialista. Non costruire il vostro studio professionale su una montagna accessibile solo con tre giornate di cammino, allo stesso modo evitate che il vostro studio virtuale finisca relegato alla **posizione 220 dei risultati di ricerca**.

2. Gradevolezza

“**Anche l'occhio vuole la sua parte**” è un principio valido anche online. Spesso ai convegni chiediamo: “Quanti di voi hanno un sito web?”. Vediamo mani alzarsi con espressioni fiere. Alla



domanda successiva “**Quanti hanno un sito aggiornato negli ultimi 5 anni?**” più della metà delle mani si abbassano.

Accogliereste un cliente in un edificio vecchio, con mobili obsoleti e sedie cigolanti? Probabilmente no. Perché allora accogliere un cliente in un sito con **informazioni datate, esteticamente superato e lento** nel caricamento?

Ecco 3 consigli per rendere il vostro sito gradevole:

- utilizzare una **paletta colori coordinata** e adatta alla professione (ogni colore ha un significato a livello psicologico: il blu trasmette fiducia e intelligenza, il rosso passione e sicurezza e così via. Scegliete in base al messaggio che volete trasmettere e non in base al vostro gusto personale);
- usare **immagini autentiche** del team e dell'ufficio, evitando quelle stock che appaiono artificiali e false;
- prediligere **chiarezza e semplicità**, considerando che il sito può essere visitato da persone con esigenze diverse e da vari dispositivi.

3. Facilità di Navigazione

Immaginate se il vostro studio fisico avesse porte che non conducono da nessuna parte, stanze irraggiungibili, ambienti collegati senza criterio, come un ufficio raggiungibile solo attraversando la toilette. Sarebbe **frustrante** per dipendenti e clienti. Lo stesso vale per i siti web.

Ogni pagina del sito corrisponde a una stanza, che deve essere **strutturata e collegata con criterio**. Vediamo troppo spesso pagine così dense di elementi da risultare inutilizzabili, come una stanza troppo piena di mobili.

L'esperienza dell'utente sul sito – quanto si trova a suo agio, con quanta facilità trova le informazioni – determina se rimarrà sul nostro sito e se si rivolgerà a noi.

Ma un buon sito mi porta clienti?

Avere un buon sito è come avere uno studio in una buona posizione, ben visibile e professionale. È sufficiente per un flusso costante di nuovi clienti? **Probabilmente no.**

Tuttavia, offre **benefici così evidenti** da essere ormai imprescindibile:

- **contrasta la concorrenza**: se qualcuno cerca noi o i nostri servizi ma non ci trova online, probabilmente si rivolgerà ad altri
- **aumenta le richieste spontanee**: un sito con un modulo contatti chiaro permette di



raccogliere richieste 24 ore su 24

- se l'obiettivo è ampliare il parco clienti, il sito può essere abbinato ad **attività di sponsorizzazione** che garantiscono contatti costanti

In conclusione, il sito web professionale è lo **studio virtuale** che completa e potenzia la vostra presenza fisica, offrendo **visibilità e professionalità** in un mondo sempre più digitalizzato.



The banner features the Euroconference logo and the text "EuroconferenceinPratica". To the right, there is a call-to-action: "Scopri la soluzione editoriale integrata con l'AI indispensabile per Professionisti e Aziende >>" with a small image of a person interacting with a tablet displaying AI-related graphics.